

non risultino già contemplati ed attribuiti dalle singole declaratorie professionali ed al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 70 CCRL (mansioni superiori).

Si individuano le seguenti fattispecie la cui elencazione ha mero titolo esemplificativo:

Categoria	Fattispecie	Importo annuo lordo individuale
CAT. B,C,D	Personale ricadente nella fattispecie indicata all'art.21, comma 2, lett. i).	€ 300,00 annui lordi
CAT. PLA, C, D PLB,	<ol style="list-style-type: none"> 1. Responsabilità per la sicurezza sui luoghi di lavoro; 2. Responsabilità per il coordinamento di personale ed operai; 3. Responsabilità per la sicurezza; 4. Responsabilità per gestioni rilevanti un discreto grado di complessità relazionale e/o organizzativa; 5. Responsabilità, con firma e di risultato, di attività o procedimenti formalmente individuati, di Uffici o Unità operative; 6. Responsabilità specifiche eventualmente previste dai regolamenti, da quello di organizzazione, o assegnate. 	Da € 1.000,00 annui lordi (da differenziare con riferimento alle categorie ed alla fattispecie)

Il sistema del conferimento di tali indennità (“specifiche responsabilità”), deve essere coerente con le declaratorie del CCRL, per categoria, nonché con il sistema organizzativo impostato nell’Ente ed in particolare deve tener conto:

1. del contratto collettivo regionale e del contratto individuale di lavoro;
2. del numero di responsabili di posizioni organizzative individuati;
3. del sistema relativo all’avanzamento orizzontale e verticale, in modo da non creare situazioni conflittuali o incompatibili dal punto di vista organizzativo;
4. del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi – ordinamento della struttura comunale;
5. deve tendere ad un miglioramento del sistema delle relazioni interne e consentire uno sviluppo dell’assunzione di responsabilità individuali;
6. deve essere chiaro ed individuabile.

Modalità di attribuzione e verifica delle indennità:

1. L’individuazione dei criteri di attribuzione, il numero delle posizioni, i titolari delle posizioni stesse, l’importo ed il riparto tra le aree operative dell’ente, viene determinato annualmente con provvedimento organizzativo del Segretario/Direttore, sentiti i Responsabili di posizioni organizzative, secondo le modalità del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;
2. Annualmente il Responsabile della posizione organizzativa verifica il permanere delle condizioni per l’erogazione delle indennità;
3. L’indennità si decurta se c’è sostituzione nella funzione;
4. Al personale a part-time o ad orario ridotto, se avente diritto, viene corrisposta l’indennità per intero.

Maneggio valori (art. 61 ccrl)

1. Al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa compete, a decorrere dal 1.1.2001, un’indennità giornaliera di € 1,54 per i dipendenti che

maneggino valori in misura almeno pari ad un valore medio mensile di Euro 1.500,00 e in Euro 0,51 per giornata lavorativa ai dipendenti che maneggino valori in misura inferiore.

2. L'indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi di cui al comma 1, fatti salvi gli accordi di miglior favore in atto nell'Ente alla data del 31.12.2001.

Rischio (art. 62 ccrl)

1. Le prestazioni lavorative che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale che danno titolo all'indennità di rischio sono le seguenti:
 - Impiego di automezzi e altri veicoli per trasporto di persone o cose;
 - Esposizione diretta al contatto con catrame-bitume-oli e loro derivati;
 - Lavori di manutenzione stradale, verde pubblico, segnaletica, svolti in presenza di traffico;
 - Esposizione diretta con attività in impianti di depurazione, rifiuti solidi urbani o assimilati;
 - Conduzione cucina;
 - Diretto contatto con utenza svantaggiata che necessita di continua assistenza;
 - Esposizione diretta e continua all'emissione di videoterminali.
2. Sono fatti salvi gli accordi di maggior favore in atto nell'Ente alla data del 31.12.2001.

Disagio (art. 21, lettera d ccrl)

1. Le condizioni particolarmente disagiate per l'esercizio di attività lavorative, vengono così individuate:
 - orario spezzato con più di un rientro giornaliero;
 - personale che opera in convenzione con altro Ente qualora sia prevista lo svolgimento delle mansioni in più sedi di servizio anche nell'ambito di una stessa giornata;
 - personale che in relazione alla struttura e alla dimensione organizzativa dell'Ente, svolge funzioni plurime;
2. Al personale rientrante in uno o più punti del precedente comma, compete una **indennità mensile da un minimo di € 20,66 a un massimo €34,43.**

Letto approvato e sottoscritto

PARTE PUBBLICA

-Alfio Cecutti Sindaco

-Elisabetta Tessitori Segretario Comunale-Direttore Generale-

PRESIDENTE

PARTE SINDACALE

-Giancarlo Valent **F.P. C.G.I.L.**

-Anna Pignatta **C.I.S.L. FPS**

-Alfredo Gon **U.I.L. FPL**

-Cian Claudia

RSU

-Cracigna Bruno

RSU

-Forte

Esperto **A.Re.Ra.N.**
